

# Assunzioni e più merito i consigli per la Buona scuola

## LE CONSULTAZIONI

**ROMA** L'ha definita come «la più grande consultazione popolare mai realizzata in Europa». Il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, presenta gli esiti delle consultazioni legate alla riforma della scuola che dallo scorso ottobre, hanno permesso a docenti, studenti, dirigenti, ma anche genitori e semplici cittadini di esprimere il proprio parere sui 12 capitoli del testo di riforma. Ben 207mila i partecipanti on-line, un milione 300mila accessi al sito della Buona Scuola, il 67% degli uffici scolastici regionali coinvolti, 12mila conclusioni sui dibattiti nel territorio italiano. E ancora: 45mila commenti, più di 6 milioni di risposte al questionario, 5mila le e-mail ricevute.

Gli argomenti su cui cittadini, studenti, professori, dirigenti, si sono maggiormente soffermati riguardano i temi caldi della riforma. Ossia il piano straordinario di assunzioni, l'organico, l'abilitazione e il concorso per i docenti. La maggior parte dei partecipanti ha invocato il merito come criterio per innalzare gli stipendi di dirigenti e professori, e un accesso alla professione che tenga conto delle capacità d'insegnamento di una determinata materia, piuttosto che lunghi curricula e altisonanti titoli. Sul fronte della didattica le richieste guardano al futuro: lingue straniere, ripristino dell'educazione civica, musica, arte, sport e il prolungamento dell'apertura scolastica nel pomeriggio e d'estate.

**C. Moz.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

